

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

F.to Il Sindaco
Peli Fabio

F.to Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto



COMUNE DI POLAVENO

PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
COPIA CONFORME**

- copia della presente deliberazione viene, inoltre, pubblicata per 15 giorni consecutivi mediante affissione all'albo pretorio dal 6 febbraio 2015 come previsto dal 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- copia della presente viene, inoltre, trasmessa ai capigruppo consiliari in data 22 luglio 2016 come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- è copia conforme all'originale;

Polavento, lì 22 luglio 2016



Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- è divenuta esecutiva in data 6 agosto 2016 ai sensi del 1° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Polavento, lì 18 agosto 2016

Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto

COPIA

DELIBERAZIONE N. 7
DEL 14 GENNAIO 2016

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI 2016/2018 -
AGGIORNAMENTO DOTAZIONE ORGANICA - RILEVAZIONE DEL PERSONALE**

Il giorno quattordici gennaio dell'anno duemilasedici alle ore 19,00 nella sala delle adunanze della Giunta Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N	COGNOME	NOME	presente	Assente
1	PELI	Fabio Ottavio	X	
2	GELSOMINI	Sandra	X	
3	LABEMANO	Maurizio	X	

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale De Domenico dott. Umberto.

Accertata la validità dell'adunanza, il sig. Peli Fabio in qualità di Sindaco, ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che a norma dell'art. 39 comma 1 della Legge 449/1997 e dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale;

VERIFICATO che il personale in servizio alla data odierna conta di n. 7 unità;

VISTO l'art. 14 - comma 7 del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito in legge 30.07.2010 n. 122 che testualmente recita: "L'art. 1, comma 557, delle legge 27.12.2006 n. 296 e successive modificazioni è sostituito dai seguenti:

"557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali"

VISTO altresì l' art. 1 c. 118 della Legge 13.10.2010 n. 220 (Legge di stabilità 2011) che recita testualmente:

"Al comma 7 dell'art. 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35% delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 20 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'art. 21, comma 3, lett. b), della Legge 5 maggio 2009, n. 42".

DATO ATTO che l'art. 4, comma 103 della L. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012) il limite del 35% quale incidenza delle spese del personale rispetto alle spese correnti di cui sopra è stato portato al 50%;

RITENUTO di dover prendere atto, alla luce delle disposizioni di cui sopra, che al momento si ritiene di non poter procedere ad assunzioni di personale per il triennio 2016/2018;

RITENUTO opportuno aggiornare la dotazione organica alla situazione del personale in servizio risultante al 01/01/2015;

VISTO inoltre l'articolo 33 del dlgs n. 165/2001 nel testo modificato da ultimo dall'articolo 16 della legge n. 183/2011, cd legge di stabilità 2012 il quale impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti sanzionando le p.a. inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo e dettando le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della loro ricollocazione presso altre amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

DATO ATTO che la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica e la condizione di eccedenza si rileva dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale (cioè l'anno 2004 per gli enti non soggetti al patto e l'anno precedente per quelli soggetti al patto) e dal superamento del tetto del 50% nel rapporto tra spesa del personale e spesa corrente;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato ed il parere di regolarità contabile espresso dal responsabile dell'ufficio finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000;

CON voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in premessa, in particolare in considerazione dell'art. 14, comma 7, del D.L. 31.05.2010 N. 78 convertito nella Legge 30.07.2010 n. 122, dell'art. 1, comma 118, della Legge 13.10.2010 n. 220 (Legge di stabilità 2011) e dell'art. 4, comma 103 della L. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012) di non prevedere assunzioni di personale per il triennio 2013/2016;

2. di aggiornare la dotazione organica alla situazione del personale in servizio risultante al 01 gennaio 2016 come segue:

AREA AMMINISTRATIVA

PROFILO	CATEGORIA	N° FIGURE	MANSIONI	SITUAZIONE
Istruttore amministrativo	C5 C1	2	Segreteria, Commercio, rapporti con enti, boschi, sport e tempo libero	Posto coperto posto scoperto
Istruttore amministrativo	C5 C2	2	Servizi Demografici, Elettorale	Posto coperto posto scoperto
Istruttore amministrativo	C1 18 ore sett.	1	Servizi Sociali e Demografici	Posto coperto

AREA TECNICA

PROFILO	CATEGORIA	N° FIGURE	SETTORE	SITUAZIONE
Istruttore direttivo	D1	1	Responsabile	Posto coperto Incarico con art.110
Istruttore amministrativo	C3 C1	2	Edilizia Privata, Ecologia e ambiente, opere pubbliche Manutenzioni, protocollo, servizi informatici	1 Posto coperto 1 Posto scoperto
Istruttore tecnico	C1 18 ore sett.	1	Edilizia Privata, Ecologia e ambiente, opere pubbliche Manutenzioni	Posto coperto con somministrazione di lavoratore da Agenzia per il lavoro

AREA FINANZIARIA

PROFILO	CATEGORIA	N° FIGURE	SETTORE	SITUAZIONE
Istruttore direttivo	D1	1	Responsabile Ragioneria-	Posto coperto
Istruttore amministrativo	C5 C1	2	Tributi - Istruzione, Cultura	1 posto coperto 1 posto scoperto

3. di dare atto che nell'ente non sono presenti ad oggi dipendenti e/o dirigenti in soprannumero o in eccedenza;
4. di dare atto che l'ente non dovrà avviare nel corso dell'anno 2015 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti;
5. di trasmettere la presente al Revisore dei Conti per il prescritto parere ai sensi dell'art. 19, comma 8 della Legge Finanziaria 2002 (n. 448/2001);
6. di dichiarare la presente, con successiva votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.